

**CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“ACCOMPAGNAMENTO AL PERCORSO E COUNSELING PER LE COPPIE INFERTILI”**

Tra

L’Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, nel prosieguo del presente atto denominata “ASL Bari”, partita Iva n. 06534340721, con sede legale in Bari, Lungomare Starita n. 6, cap 70123, nella persona del legale rappresentante pro-tempore dott. Antonio Sanguedolce, nella sua qualità di Direttore Generale;

L’Azienda Ospedaliera Policlinico Bari, nel prosieguo del presente atto denominata “Policlinico di Bari”, Partita Iva n. 04846410720, con sede legale in Bari, piazza Giulio Cesare n.11, cap 70120, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, dott. Giovanni Migliore, nella sua qualità di Direttore Generale;

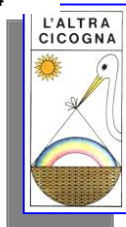
e

L’Associazione “L’Altra Cicogna Onlus”, nel prosieguo del presente atto denominata “L’Altra Cicogna” ovvero “Associazione”, Codice Fiscale n. 92074010924, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, dott.ssa Laura Pisano, domiciliata per la carica presso la sede dell’Organizzazione, in Quartu S. Elena (CA), alla Via Bach n. 4, cap 09045;

nel prosieguo del presente atto denominati anche singolarmente “Parte” ovvero congiuntamente “Parti”.

Premesso che

- dall’analisi dei dati emerge che negli ultimi 12 anni la natalità nazionale è calata del 30%, tanto che nel 2021 si sono registrati ben 384.000 nati in meno rispetto all’anno precedente;
- la popolazione è in calo quasi ovunque sul territorio nazionale e che, nello specifico, a fronte di una media nazionale che vede un numero medio di figli per donna di 1,24, nella Regione Puglia il numero medio è di 1,17;
- da recenti studi si evince che tra le coppie definite infertili che vorrebbero avere figli, il 50% delle donne e il 15% degli uomini considera l’infertilità come l’evento più grave della propria vita;
- pertanto, in particolare le donne infertili presentano un quadro psicologico sovrapponibile a quello delle pazienti affette da patologie come il cancro, in quanto le difficoltà a realizzare il desiderio di maternità (ovvero di paternità per gli uomini) sono vissute con colpa, dolore, frustrazione, invidia, tutte emozioni difficilmente comunicabili;
- le coppie infertili che desiderano avere un figlio devono necessariamente intraprendere il percorso della procreazione Medicalmente Assistita (PMA) e/o un percorso di Adozione;
- in Italia circa il 40% delle coppie che si rivolge alla PMA abbandona il percorso dopo un solo tentativo fallito e senza aver esperito tutte le possibilità che lo specialista ritiene ragionevoli per il caso specifico;



Considerato che

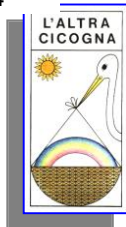
- la pratica clinica dimostra che le coppie che, accanto alla fecondazione assistita, seguono un percorso parallelo di intervento cognitivo - comportamentale (singola o con altre coppie) hanno un risultato migliore sul piano psicofisico;
- pertanto, un'adeguata informazione e un'attività di counseling permetterebbero di preparare la coppia ad affrontare anche i contraccolpi delle terapie, spesso causa - durante i trattamenti ormonali - di sindromi depressive e i disturbi d'ansia, nonché ad elaborare più serenamente gli eventuali e possibili esiti negativi del percorso e, perciò, a proseguirlo nonostante gli stessi;

Rilevato che

- con L. 40 del 19 febbraio 2004 e relativi regolamenti regionali, sono state adottate norme in materia di procreazione medicalmente assistita;
- in particolare, la Regione Puglia con Regolamento n. 2 del 12 febbraio 2014 ha individuato i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di PMA;
- le Linee guida emanate con decreto del Ministro della Salute il 1° luglio 2015 hanno previsto, tra l'altro, "l'attività di consulenza e sostegno rivolta alla coppia" con riferimento agli aspetti decisionali e alla gestione dei momenti di stress e di difficoltà;
- l'art 18. della L. 40 del 19 febbraio 2004 (Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita) destina risorse vincolate alle Regioni per favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita;
- il complesso quadro normativo e giurisprudenziale venutosi a creare anche alla luce delle plurime pronunce della Corte Costituzionale intervenute sulla L. 40 del 19 febbraio 2004 ha generato un grande disorientamento tra le coppie infertili, non perfettamente informate circa le possibilità assistenziali e le opportunità economiche (ad esempio sussidio economico alle coppie non abbienti) messe a disposizione anche dalla Regione Puglia;

Preso atto che

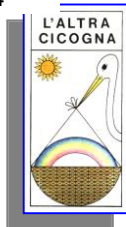
- con nota dell'1 aprile 2022, l'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus" - già referente per la Regione Puglia e per l'ASL Bari da circa 10 anni (da ultimo, delibera n. 1237 del 16 Settembre 2020) quanto all'attività di informazione e counseling - ha presentato alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute, alla Direzione della ASL Bari ed alla Direzione dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Bari una proposta progettuale che rafforza e rinnova la collaborazione già in essere tra l'Associazione e la Regione Puglia, tra l'altro strutturando in modo organico il rapporto di collaborazione con la ASL Bari, per il tramite dell'URP aziendale, e contestualmente presso il Policlinico di Bari e più precisamente presso il Centro di PMA ivi operante;
- la finalità della proposta progettuale è quella di fornire alle coppie interessate al percorso di PMA un servizio di consulenza tecnica e sostegno psicologico, al fine di renderle protagoniste di un percorso responsabile verso la genitorialità (PMA ed adozione), offrendo un servizio di "accompagnamento" sia attraverso il sostegno psicologico del singolo e della coppia fornito da counselor esperti nel settore, sia attraverso il sostegno informativo per tutti gli aspetti inerenti la legislazione e i regolamenti vigenti garantito da consulenti legali collegati all'Associazione;
- con nota del 6 maggio 2022, il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport della Regione Puglia ha espresso parere favorevole con riferimento alla predetta



proposta ed ha chiesto ai Direttori Generali della ASL Bari e del Policlinico di Bari di avviare le procedure necessarie alla sottoscrizione di apposita convenzione;

Valutato che

- l'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus", costituita nel 1997 grazie alla volontà di alcune coppie, accomunate soprattutto dalle difficoltà della sterilità, ha nel proprio statuto l'obiettivo di *"promuovere l'informazione tra le coppie sugli aspetti legali, medici, psicologici ed economici dei diversi metodi di divenire genitori, ed in particolare, sulle metodiche inerenti il concepimento assistito; promuovere percorsi consapevoli alla genitorialità, attraverso le iniziative che vedono coinvolti enti ed istituzioni, al solo fine di informare e formare sul tema della genitorialità"*;
- l'Associazione è presente sul territorio nazionale, anche attraverso una serie di sedi regionali fra cui quella sita in Puglia;
- l'Associazione vanta il seguente curriculum:
 - Istituzione e gestione centro di ascolto per l'infertilità, dal 1997, presso Ospedale Microcitemico di Cagliari.
 - Gestione casa cicogna e accoglienza pazienti extraregione dal 2001 (Cagliari).
 - Collaborazione con Registro Nazionale PMA dell'ISS dal 2004.
 - Ideazione e realizzazione progetto regionale pluriennale "Educare alla tutela della fertilità" dedicato alla formazione e informazione dei genitori e degli scolari delle classi V elementari, delle scuole medie e superiori. Attivo dal 2007 (Cagliari).
 - Compartecipazione a Progetto "Uno più uno fa tre". Informazione assistita per proteggere e curare la fertilità con il Tribunale del malato di Cittadinanzattiva nel 2007 (Cagliari).
 - Collaborazione con la struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia di Corato per il supporto alle pazienti oncologiche infertili.
 - Intervento dell'Associazione in numerosi incontri regionali e nazionali inerenti alla partecipazione dei pazienti ai processi decisionali in tema di PMA.
 - Convocazione del referente regionale dell'Associazione al tavolo tecnico regionale per la PMA.
 - Riconoscimento Premio per la Solidarietà "Luigi Coppola Città di Gallipoli" ottobre 2015 con la seguente motivazione: "Per aver rotto l'isolamento di chi vive il problema della sterilità di coppia e per aver lottato per la revisione di una legislazione Italiana costituzionalmente iniqua in tema di procreazione assistita".
 - Collaborazione con varie figure professionali esperte, coerenti con il progetto in esame quali Counselor esperti in mediazione familiare, Avvocati e Psicologi.
 - Riconoscimento nel 2016 da parte dell'Area Metropolitana di Bari dell'alto valore sociale dell'attività dell'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus" attraverso l'assegnazione di una sede presso l'immobile denominato "Pluriuso di Catino" zona Santo Spirito.
 - Attivazione dal Dicembre 2017 del Progetto "Accompagnamento al percorso e counseling per le coppie sterili" presso la ASL di Bari giusta delibera 2264 del 12-12-2017.
 - Convenzione tra l'Università degli studi di Bari ALDO MORO e l'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus", per la cooperazione nella formazione accademica e professionale e nell'individuazione di modelli di informazione in materia di procreazione medicalmente assistita. Stipulata in data 10 Giugno 2022.



Tenuto conto che:

- il Dirigente responsabile dell'URP della ASL di Bari ha dichiarato la propria disponibilità alla collaborazione, relativamente ai propri compiti istituzionali, per il raggiungimento delle finalità proprie della proposta progettuale avanzata dall'Associazione;
- presso l'Azienda Policlinico di Bari sono presenti professionisti dotati di conoscenze e competenze necessarie a soddisfare le esigenze di collaborazione rappresentate da L'Altra Cicogna Onlus per la realizzazione del progetto suddetto;
- l'Azienda Policlinico ha espresso interesse a collaborare al progetto di "accompagnamento" per le coppie infertili proposto dall'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus" e, in particolare, con nota prot. n.193 del 12 Marzo 2021, il Prof. Ettore Cicinelli, Direttore della La Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia del Policlinico di Bari, ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con la predetta Associazione per la realizzazione del Progetto in argomento;

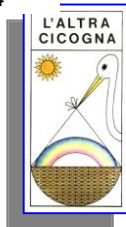
TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Obiettivi specifici

Le Parti, si impegnano a collaborare alla realizzazione del progetto **"Accompagnamento al percorso e counseling per le coppie infertili"**, reciprocamente, ciascuno per la propria competenza, per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- fornire alle coppie infertili tutte le informazioni di carattere pratico/teorico/normativo al fine di fare chiarezza sui diversi approcci relativi alla fecondazione assistita;
- informare le predette coppie sugli aspetti tecnico-giuridici anche in relazione alle sentenze della Corte Costituzionale intervenute sulla L. 40 del 19 febbraio 2004;
- sostenere le coppie interessate, attraverso momenti di incontro e condivisione, condotti da professionisti esperti, per favorire lo scambio di esperienze e promuovere il benessere emotivo delle coppie nel percorso alla genitorialità assistita nel difficile momento delle scelte;
- fornire informazioni e documentazione relativa all'adozione nazionale, internazionale ed all'affido.



Art.2

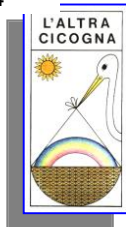
Strumenti e Modalità Operative

1. Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra saranno utilizzati gli strumenti e le modalità operative di seguito elencati:
 - colloqui di counseling con le coppie infertili durante le fasi che precedono, accompagnano e seguono il percorso di PMA, affidamento, adozione e post adozione, con il supporto dei consultori di competenza, ove necessario;
 - coordinamento con la équipe del Centro di PMA al fine di soddisfare al meglio le esigenze delle coppie;
 - raccordo tra le parti per il tramite delle strutture amministrative aziendali coinvolte nel progetto nell'ambito delle rispettive competenze;
 - consulenze legali rispetto sia alla PMA, sia ai percorsi di adozione nazionale o internazionale e all'affidamento;
 - confronto con le strutture regionali per approfondimento tematiche inerenti il progetto;
 - report periodico di attività da sottoporre al Direttore della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia, responsabile del Progetto per conto dell'Azienda Policlinico;
 - monitoraggio delle attività con il Dirigente Responsabile URP della ASL Bari.
2. L'Associazione mette a disposizione del progetto la propria sede sita in via dei Narcisi n. 1/A Santo Spirito, per l'accoglienza ed il ricevimento delle coppie interessate al progetto e per particolari esigenze inerenti allo stesso.

Art. 3

Svolgimento del progetto

1. Il progetto si considererà operativo dal momento della sottoscrizione del presente protocollo.
2. L'Associazione si impegna a garantire la sua presenza presso il Centro di PMA dell'Azienda Policlinico per un totale di 10 ore settimanali, distribuite su tre giorni alla settimana, da concordare con il Direttore del Centro.
3. L'URP della ASL Bari si configura come sportello di informazione base nell'ambito del progetto in parola e, pertanto, l'Associazione si impegna ad organizzare incontri periodici con gli operatori del servizio, per lo scambio di informazioni ed aggiornamenti, oltre a garantire un collegamento costante e continuo con l'URP, anche attraverso la reperibilità telefonica, al fine di fornire informazioni immediate ed aggiornate e accoglienza delle coppie interessate.
4. L'associazione si impegna ad attivare, a proprio carico, una linea telefonica dedicata, "TELEFONO CICOGNA", operativa dal lunedì al venerdì.
5. Le parti si impegnano affinché al progetto sia data la massima visibilità e diffusione, sia attraverso l'installazione di un'adeguata segnaletica informativa, sia attraverso spazi dedicati sui rispettivi siti web aziendali ed in ogni altra forma e comunicazione esterna e istituzionale.



Art. 4 **Responsabilità del Progetto**

1. Le Parti danno atto che i Responsabili del Progetto sono:
 - **per l'Azienda Ospedaliera Policlinico Bari:** il direttore della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia Prof. Ettore Cicinelli;
 - **per la ASL Bari:** il direttore generale dott. Antonio Sanguedolce;
 - **per l'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus":** avv. Maria Luisa Maggiolino, dott.ssa Anna Biallo.

Art.5 **Durata della convenzione**

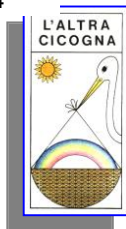
1. Il presente accordo avrà durata di due anni a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto convenzionale da parte dei Responsabili del Progetto e dei Legali Rappresentanti delle Parti contraenti, con possibilità di rinnovo.
2. La convenzione potrà essere disdetta in ogni momento, purché notificata tra le parti, con un preavviso di due mesi, a mezzo lettera raccomandata A.R. ovvero a mezzo PEC utilizzando gli indirizzi di seguito indicati.
La medesima comunicazione dovrà pervenire, altresì, alla Regione Puglia per il tramite del Dipartimento interessato.
3. Le comunicazioni di qualsivoglia natura, inerenti a tale progetto, dovranno pervenire agli indirizzi PEC indicati:
per ASL Bari: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it;
per Azienda Policlinico di Bari: direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it;
per l'Associazione L'Altra Cicogna: laaltracicognaonlus@pec.it;
per la Regione Puglia: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it.
4. Qualora in corso di vigenza, si rendesse necessario procedere alla revisione delle specifiche condizioni operative alla base della presente convenzione, si procederà alla stipula di nuova convenzione.

Art.6 **Trattamento dei dati personali**

Ai fini della presente convenzione, l'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus" accetta la nomina e gli impegni di Responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili, di cui sono titolari le Aziende di cui gli Incaricati dell'Altra Cicogna vengono necessariamente a conoscenza nello svolgimento dell'attività prevista dalla convenzione. L'Altra Cicogna vincola il personale di cui si avvale per la convenzione, al rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal decreto legislativo n. 196/2003, codice sulla privacy e s.m.i.

Le Aziende e l'Altra Cicogna si autorizzano in modo reciproco al trattamento, manuale o automatizzato, dei propri dati personali, nel rispetto del codice sulla privacy e per fini amministrativi, contabili e fiscali.

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a che i dati personali oggetto di trattamento informatico e/o manuale siano utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di Legge



e siano trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679, con le modalità previste nell'informativa pubblicata sui rispettivi siti aziendali

Art. 7

Responsabilità assicurativa infortuni

Gli operatori de L'Altra Cicogna, in quanto operatori di associazione convenzionata con le Aziende Sanitarie, usufruiranno della copertura assicurativa infortuni in essere con le Aziende, per le attività autorizzate in attuazione del progetto oggetto del presente accordo per tutta la durata del progetto medesimo. Nessuna pretesa risarcitoria potrà gravare a carico delle Aziende per gli eventuali infortuni in itinere e per responsabilità civile verso terzi, imputabili agli operatori della predetta associazione, per eventi occorsi al di fuori delle strutture delle Aziende o comunque fuori dell'orario concordato per la realizzazione delle finalità previste del progetto medesimo.

Art. 8

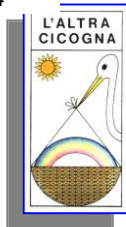
Oneri economici

1. Le parti danno atto che il presente progetto è finanziato interamente dalla Regione Puglia con i fondi ministeriali vincolati ai sensi della L. 40 del 19 febbraio 2004 che transiteranno nei bilanci aziendali al fine della liquidazione dell'importo stanziato dalla medesima Regione Puglia per la realizzazione del Progetto stesso e che, pertanto, dal presente accordo non deriva alcun onere economico in favore de L'Altra Cicogna, a carico delle Aziende Sanitarie oltre all'onere previsto all'art. 7 del presente atto derivante dalla copertura assicurativa degli operatori dell'Associazione, nei termini e alle condizioni specificate nel medesimo articolo.
2. L'Altra Cicogna si impegna a redigere relazioni periodiche dell'attività da consegnare al Direttore dell'U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia del Consorziale Policlinico e AL Dirigente Responsabile URP ASL BA.
3. L'ASL si impegna a versare all'Associazione "L'Altra Cicogna Onlus" l'importo di euro 12.000 annui onnicomprensivi in ragione di euro 1.000 ogni mese, anticipatamente, al fine di sostenere l'onere del progetto per tutta la durata dello stesso.
4. L'A.O.U.C. si impegna a versare all'Associazione L'Altra Cicogna l'importo di euro 12.000 annui onnicomprensivi in ragione di euro 1.000 ogni mese, da versare bimestralmente, al fine di sostenere l'onere del progetto per tutta la durata dello stesso.

Art.9

Oneri di registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso di uso come disposto dall'art. 5 del D.P. R. n. 131/1986.



Art. 10 Norme finali

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto

Data _____

Dott. Giovanni Migliore
Direttore Generale A.O.U.C.
Policlinico di Bari

Dott. Antonio Sanguedolce
Direttore Generale
ASL Bari

Firmato digitalmente da: ANTONIO SANGUEDOLCE
Organizzazione: Regione Puglia
Unità organizzativa: REGIONE PUGLIA
Data: 28/11/2022 15:01:19

Dott.ssa Laura Pisano
Rappresentante Legale
Associazione L'Altra Cicogna onlus

DocuSigned by:
Laura Pisano
E1FA63F18C9C407...